



AFFOGASANTI



Autorizz. Trib. di Siena n. 455 del 22 Maggio 1985

Direttore responsabile: Ester Vanni

Sped. in abb. post. IV gr. - pubbl. inf. al 70%

ALLA CHIOCCIOLA

A tutti i fratelli di fede chiocciolina il mio saluto affettuoso.

Conclusosi il periodo degli appuntamenti elettorali con il rinnovo degli organi dirigenziali, ci aspetta ora la stagione degli appuntamenti sostanziali, cioè a dire quelli delle cose da fare e dei traguardi da raggiungere.

Ed io, più che parlarvi qui di programmi specifici, intendo suonare un campanello che giunga prima al vostro cuore che ai vostri orecchi, che cerchi quella parte del vostro animo che, seppur sollecito all'idea di Contrada, purtroppo non trova talvolta modo e motivazioni per attivamente e concretamente dimostrarlo.

So molto bene che non sempre è facile partecipare alla vita della Contrada: mentre invece è più facile di quanto si pensi allontanarsene e così, anche inconsciamente, allentare il legame che ci unisce all'istituzione fino quasi a spezzarlo. E' questo il momento in cui si pensa che, in fondo, si può vivere anche senza la Contrada o comunque che si può relegarla ai soli momenti emotivamente caldi.

Ora è certamente vero che nella vita di una persona v'è una scala di valori che vanno da quelli vitali a quelli importanti, a quelli meno importanti: ed è altrettanto vero che la Contrada non può classificarsi tra i valori vitali. Ma con uguale certezza voglio dire che è un errore, è un perdere qualcosa, classificare la Contrada tra i valori meno importanti, perchè al contrario essa - nonostante tutto - rappresenta, o meglio può rappresentare, se lo si vuole, un momento originale, non rinvenibile altrove nè altrimenti sostituibile, della nostra vita: essa dà sapore, un senso che, per parafrasare il Poeta, "intender non lo può chi non lo prova".

Ciò che con questo voglio dirvi, amici chiocciolini, è che merita "vivere" la Contrada: come uno può, secondo tempo e caratteristiche proprie. E merita vivere la Contrada di tutti i giorni, quella degli incontri casuali,

delle serate a chiacchiera, della gestione quotidiana delle cose: ché è questa la dimen- giusto la parte più "gioiosa" (o che tale dovrebbe essere) della Festa e cioè il Palio; elemento essenziale, ovviamente (prego: nessuno si alzi per insegnarmelo), ma non è partendo da qui che si fa la Contrada. Solo la deformazione e la non cultura contradaiola imperanti spingono perchè il Palio, ristretto ai quattro giorni canonici, venga messo in prima fila, relegando in seconda ogni altro aspetto: ma è proprio da questa inversione dei ruoli che derivano i maggiori pericoli per la Festa.

La Contrada siamo tutti noi: da tutti noi dipende se essa potrà continuare a prosperare.

Nel nome di questo pianeta affascinante che è la Contrada della Chiocciola, io ripeto pertanto l'invito che ebbi a rivolgere all'Assemblea in occasione dell'insediamento del Seggio, invito che è poi un programma, anzi "il" programma all'interno del quale inserire

sione vera e stabile della Contrada ed è solo su questa solida base che può innestarsi in modo i singoli progetti: PARTECIPAZIONE, che è poi la possibilità di divertirsi insieme, UNITA', che significa in sostanza l'orgoglio di una identità di appartenenza, e FORZA, che è poi la capacità di rispettare e di essere rispettati.

A tale programma sono espressamente vincolato insieme a tutti i dirigenti di Contrada: quanto poi a raggiungerlo, se insieme lo vogliamo ce la faremo, superando prevedibili difficoltà ed anche, se ci fossero, persistenti tendenze fuorvianti.

Amici chiocciolini, spero proprio di vedervi intorno ai nostri colori sempre più numerosi, entusiasti, convinti e decisi.

VIVA LA CHIOCCIOLA!

Il Priore



Nei giorni 15 e 16 dicembre 1990 si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli organi dirigenti della Contrada della Chiocciola per il biennio 1991/92. Di seguito diamo i nominativi degli eletti, ai quali la Redazione augura un proficuo lavoro.

COLLEGIO DEI MAGGIORENTI

Bruttini Cav. Mario
Focardi Dott. Silvano
Iannone Dott. Piero

Menicori Rag. Giorgio
Stanghellini Avv. Giorgio
Vanni Corrado

DEPUTAZIONE

Priore
Vicario
Pro Vicario
Pro Vicario
Camarlengo
Vice Camarlengo
Economo
Vice Economo
Vice Economo
Vice Economo
Vice Economo
Cancelliere
Vice Cancelliere
Vice Cancelliere
Bilanciere
Vice Bilanciere
Archivista
Vice Archivista
Addetto Beni Immobili
Addetto Beni Immobili
Addetto Beni Immobili
Addetto Protettori
Addetto Protettori
Addetto Protettori
Addetto Protettori
Addetto al Culto
Capitano
Correttore
Pres. Sez. Piccoli
Pres. Soc. S. Marco
Pres. Soc. Donne

Martinelli Avv. Roberto
Fineschi Rag. Fabrizio
Golini Fabio
Zalaffi Dott. Roberto
Petrini Rag. Furio
Ancarani Rag. Amedeo
Pianigiani Angiolino
Barbagli Luciano
Caneschi Pietro
Finetti Roberto
Lotti Gino
Borgianni P.Ind. Marco
Bianciardi Marco
Prosperi Giorgio
Fucecchi Rag. Renzo
Petricci Rag. Fabio
Betti Rossano
Barbetti Roberto
Gasperini Paolo
Lorenzini Geom. Umberto
Perra Arch. Adriano
Corsi Sonia
Del Giovane Massimiliano
Mecatini Stefano
Verdiani Fabio
Guerri Capezzuoli Angiolina

SOCIETA' DELLE DONNE - CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Vice Presidente
Segretaria
Vice Segretaria
Cassiera
Vice Cassiera
Addetta alla Sede
Addetta all'organizzazione
Addetta all'organizzazione
Addetta all'organizzazione
Esattrice
Esattrice
Esattrice
Esattrice
Rapp. nella Sez. Piccoli
Consigliere
Consigliere

Baldi Martinelli Anna Maria
Maggi Bellaccini Paola
Betti Signorini Serena
Bruni Lorenza
Pasquinuzzi Angela
Vagheggini Claudia
Becatti Villani Olga
Tanganelli Gasperini Guglielma
Ciani Calamassi Giulietta
Barbagli Paola
Dominici Laura
Marchetti Sabrina
Rossi Patrizia
Tuliani Silvia
Mecatini Giovanna
Brogiotti Pianigiani Maria
Masi Brizzi Chiara

SOCIETA' SAN MARCO - CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
 Vice Presidente
 Vice Presidente
 Economo
 Vice Economo
 Vice Economo
 Vice Economo
 Cassiere
 Vice Cassiere
 Bilanciere
 Vice Bilanciere
 Segretario
 Vice Segretario
 Presidente Gruppo Sportivo
 Addetto Gruppo Sportivo
 Ispettore
 Ispettore
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere

Lorenzini Carlo
 Giacchi Mariano
 Golini Guido
 Marchetti Marco
 Bruni Pierangelo
 Burroni Marco
 Cialdini Francesco
 Sani Mauro
 Rigacci Alessandro
 Salomone Saverio
 Montanari Fausto
 Corsi Senio
 Giorgi Marco
 Bonucci Riccardo
 Bianciardi Roberto
 Contu Benito
 Seri Franco
 Angeli Massimo
 Dinetti Lido
 Giorgi Filippo
 Giovani Luciano
 Maremni Fabrizio
 Mari Paolo

SEZIONE PICCOLI CHIOCCIOLINI - CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
 Vice Presidente
 Economo
 Cassiere
 Cancelliere
 Vice Cancelliere
 Addetto allo sport
 Addetto allo sport
 Addetto allo sport
 Addetto alla cultura
 Addetto alla cultura
 Consigliere
 Consigliere

Dominici Andrea
 Rabissi Gianni
 Barbagli Luciano
 Bonucci Verdiani Caterina
 Machetti Tiziana
 Pianigiani Roberta
 Giorgi Filippo
 Martelli Roberto
 Montigiani Simone
 Petrazzi Maurizio
 Santoni Sonia
 Gasperini Simone
 Medaglini Loreno

PROTETTORATO 1991

Pronte le tessere

Comunichiamo a tutti i Protettori che le tessere per l'anno 1991 sono disponibili presso la Cancelleria della Contrada. Facciamo presente inoltre, che è possibile corrispondere le quote anche tramite accredito bancario e postale sui seguenti C/C intestati alla Contrada:

C/C N.24557.62 del Monte dei Paschi di Siena
 C/C Postale N.11048535.

L'importo del protettorato è rimasto invariato:

- L. 25.000 minime per i Protettori annuali
- L. 5.000 minime per quelli mensili (per un importo totale annuale di L. 60.000).

I medesimi C/C possono essere utilizzati anche per corrispondere le quote relative al trascorso anno 1990 (perchi non lo avesse ancora fatto).

Comunichiamo inoltre che è in fase di attivazione la procedura per la riscossione degli importi per accredito diretto tramite banca. Chiunque sia interessato a tale forma di pagamento, è pregato di comunicarci il proprio numero di C/C. Grazie!

A VESCONA

Dal nostro inviato

Con grande sprezzo del pericolo la redazione dell'Affoga

porter Dal Noce (di cocco) ad effettuare un'intervista al famino della Chiocciola. Il volo, prenotato con coraggio visto i tempi di guerra, dopo il decollo da Ampugnano, non è riuscito a fare scalo a Casetta e il fido cronista si è trovato costretto ad optare per il Pollicino della linea 54 Casetta-Vescona linea diretta. In poche parole, iniziato il viaggio alle ore 21, siamo riusciti soltanto alle ore 21 e 30 a portarci sul luogo (segreto) dell'appuntamento. Ebbene sì, almeno stavolta siamo riusciti a soffiare l'esclusiva alla CNN (Colonna News Network)!!!

D. -Puoi raccontarci della tua esperienza nelle Contrade a cui sei stato legato?

R. -Con la Selva è stata la mia prima esperienza ed il mio primo Palio, e in fin dei conti il risultato è stato più che positivo vista l'immediata vittoria. Devo comunque dire che il legame con la Contrada si basava oltre che sui "profitti", anche sull'amicizia e la stima reciproca. Nella Torre ho tentato di fare il passaggio alla Contrada di grosse dimensioni: a quale fantino non interesserebbe?

D. -E cosa dici dell'esperienza da libero professionista, invece?

R. -Essere un libero professionista è una cosa un po' strana: vieni scelto all'ultimo momento, ti devi adeguare di volta in volta alle diverse situazioni contradaiole, diventi più vulnerabile dal lato emotivo. Nel rapporto tra fantino e Contrada perlomeno "annuale", invece, si crea e si deve creare un certo amalgama con i dirigenti e col popolo stesso così che questa sensazione aiuti a rendermi più sicuro e moralmente sorretto in modo da agire in tranquillità. E questa è una cosa fondamentale per un professionista che si rispetti.

D. -Cosa hai trovato da noi nelle tue precedenti esperienze, e cosa ne pensi?

R. -Quando ho corso nella Chiocciola come libero professionista ho vissuto un'esperienza da un lato positiva e da un lato negativa, visto che il fine, per ogni Contrada, è quello della Vittoria sul Campo. Però devo dire che è stata l'unica Contrada dove, durante la Benedizione del cavallo, ho sentito tutti vicini, e mi si è accapponata la pelle come non mai; forse ciò è quasi naturale, visto che ho abitato per lungo tempo a Costafabbi e quindi...ho detto tutto.

D. -Alla cena della Prova Generale, quando abbiamo corso con Germanu, hai detto: "Corro come se fossi uno di voi!". Perché una frase così impegnativa?

R. -Senti, avevo un cavallo che definire allucinante è dire poco, e lo sai bene, quindi dovevo fare dieci volte più degli altri per essere alla pari, e, come se non bastasse, ero uscito dall'esperienza molto negativa sul cavallo del Bruco, ed è chiaro che volevo far sapere e soprattutto dimostrare che

correvo solo ed esclusivamente per la Chiocciola. Anche con una brenna. Bastiano non si tira mai indietro.

D. -Parliamo un po' di cavalli: Pitheos?

R. -E' un cavallo che nel primo Palio corso nel Bruco aveva una velocità impressionante in partenza; nei Palii successivi non è però riuscito a mantenerla, anche se il suo ritmo iniziale rimane sempre superiore rispetto ad altri. Inoltre il cavallo, quando arriva in curva, tende a "pararsi", non cambiando l'azione e questo, insieme alla sudorazione, rende l'aderenza di chi lo monta molto difficoltosa. Non dimentichiamo che ha vinto perché sono caduti in quattro ed io sono dell'opinione che deve ancora dimostrare molto.

D. -Cosa pensi del lottodi cavalli dello scorso agosto?

R. -Solo Tartuca e Giraffa fuori dalla vittoria, e, escludendo i soliti "big", anche Istrice e Civetta avevano alcune possibilità. Quindi c'erano ben otto Contrade che sulla carta potevano vincere. Ma se non ti aiuta quel pizzico di fortuna...

D. -Di Galleggiante cosa ne pensi?

Tutti lo decantavano come un "big". Io lo avevo visto nella Pantera con il Ticci e non mi fece un buon effetto.

pressionò lo spunto dal Casato a S.Martino. Nella Giraffa ho cercato di capirlo fino in fondo per poterlo montare al meglio, e l'ho assecondato più di altri perché è un cavallo di carattere, e, se cerchi di imporgli una cosa, è finito. Ho deciso quindi di prenderlo con le buone, con cautela, senza farlo arrabbiare e i fatti mi hanno dato ragione. Certo i suoi acciacchi li ha, ma è sempre un buon animale.

D. -Al giorno d'oggi nelle Contrade c'è un tale staff "medico-scientifico" che le stalle sono divenute, col passare degli anni, l'autentico punto di forza di una Contrada nella preparazione del Palio. Puoi darci il tuo parere sulle stalle soffermandoti un po' di più sulla nostra?

R. -Dunque, le stalle delle Contrade sono ottime davvero, ormai non si discute, ma la stalla della Chiocciola è superiore di una spanna alle altre, e non scopro niente di nuovo dicendo questo.

visto che anche nelle altre Contrade è considerata la migliore. E poi, trovami un cavallo della Chiocciola che non galoppa! Certo, Marco Astrologo è una forza e poi il labornicoon ipepsonecefiato realmente capaci che, cosa più importante, si fidano ciecamente l'una dell'altra infondendo anche a chi deve montare una grande tranquillità. Ed è sicuramente questo quello che gli altri non hanno.

D. -A te piace impegnarti per tutte le prove?

R. -Semi, una prova tirata si può anche fare, sollevi il morale della gente e la "gasi" abbondantemente, ma io ho un motto tutto mio: libidine alla gente, ma la sera del Palio!

D. -Certo, te non perdi mai la voglia di scherzare! Ma quella volta che hai fatto prendere un mezzo coccolone a Pitto...?

R. -E' vero! Ero andato a farmi la doccia nel bagno della camera del fantino e dopo essermi asciugato mi ero nascosto dietro la porta. Pitto, non vedendomi, mi cercò inutilmente andandomi poi trafelato da

c'ero più, che ero scappato...! Allorché, sentendo tutta quella baraonda, saltai fuori e tutti ridevano perché avevano capito lo scherzo: l'unico che ebbe da ridire fu Pitto: "Lo sai che sei te? Un bel cretino, te lo dice Pitto! ● cucca momo!"

D. -Ritorniamo seri: sei contentodi essere il nostro fantino?

R. -Certo che lo sono, indipendentemente da tutto, e vorrei aggiungere e precisare una cosa, che sono tornato più volentieri di prima anche grazie ai buoni rapporti tenuti con capitano Bruttini e con l'attuale Capitano, Paolo Montanari.

D. -Per finire, due righe a ruota libera, senza domande.

R. -Quello che voglio dire è che, se sono il fantino della Chiocciola, è perché, oltre al fatto che i dirigenti hanno creduto in me, io ho creduto in loro e nel popolo della Contrada che mi ha sempre manifestato il suo calore. Mi auguro di avere quel pizzico di fortuna che serve per raggiungere la Vittoria che tutti ci auguriamo.

Per finire, un saluto a tutto il popolo di S. Marco, dicendo di stare tranquilli che tanto ci tocca uno dei primi quattro posti al canape!

Un saluto a tutti i Chiocciolini da Bastiano.



Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero :
Marco Borgianni, Andrea Calamassi, Carlo Cerasoli, Roberto Martinelli, Giorgio Prosperi, Roberto Zalaffi.

Foto di : Roberto Zalaffi.

Fotocomposizione : Giorgio Prosperi in collaborazione con SILOG Sistemi Logici S.r.l. - Siena.

Stampa: Grafiche Pistolesi - Siena

ERRATA CORRIGE

Prima pagina, inizio seconda
colonna.....

...delle serate a chiacchiera
della gestione quotidiana del-
le cose:ché è questa la dimen-
sione vera e stabile della
Contrada ed è solo su questa
solida base che può innestarsi
in modo giusto la parte più
"gioiosa"....

Sono cancellate le prime due
righe della terza colonna.